Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale – Anno 2025

Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali»

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi *3*
A.2 Riferimenti normativi *3*
A.3 Soggetti beneficiari *3*
A.4 Dotazione finanziaria *5*
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione *5*
C.1 Presentazione delle domande *6*
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse *9*
C.3 Istruttoria *9*
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione *13*
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari *14*
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari *14*
D.3 Ispezioni e controlli *14*
D.4 Monitoraggio dei risultati *15*
D.5 Responsabile del procedimento *15*
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti *15*
D.7 Diritto di accesso agli atti *18*
D.8 Riepilogo date e termini temporali *19*
D.9 Allegati/informative e istruzioni *19*

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Bando per l'assegnazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» (di seguito "Bando") è finalizzato a promuovere il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale e, in particolare, ha l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali, riconoscendone l'importante funzione esercitata sul territorio di promozione della conoscenza dell'attività istituzionale del Consiglio e della Giunta regionali e degli enti locali lombardi.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», ed in particolare:
    - art. 5 bis "Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale";
    - art. 7 "Clausola valutativa";
- D.G.R. 5009 del 22 settembre 2025 "Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali)";
- Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) ed in particolare i punti 2 "Nozione di impresa e di attività economica" e 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

A. Emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei seguenti requisiti minimi[1]:
    - avere almeno una sede operativa in Lombardia;
    - produrre e diffondere informazione locale con frequenza quotidiana;
    - essere iscritte al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente e da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale;
    - aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
    - non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
    - aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica;

[1] *Stabiliti dai commi 1 e 2, art.4 della legge regionale n. 8/2018*

- applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale;
- avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato;
- non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti;

nonché[2]:

- prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico.

B. Testate giornalistiche locali on line in possesso dei seguenti requisiti minimi[3]:
   - avere sede operativa in Lombardia ed essere registrate da almeno due anni presso la cancelleria del tribunale in cui hanno detta sede operativa;
   - avere un direttore responsabile iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti;
   - pubblicare i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line;
   - non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea;
   - produrre principalmente informazione;
   - avere una frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
   - non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie;
   - avere un organico redazionale che comprende, oltre al direttore responsabile, almeno un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti.

nonché[4] :

- prevedere spazi informativi volti a valorizzare la comunicazione concernente le istituzioni regionali, impegnandosi a diffondere, promuovere e sviluppare l'informazione sui temi del funzionamento e della vita politica del Consiglio regionale e della Giunta regionale, nel rispetto del pluralismo sociale, culturale e politico.

Il requisito relativo all'organico redazionale s'intende soddisfatto anche qualora:

- la figura del direttore responsabile presti la propria opera per un massimo di due testate online locali facenti capo al medesimo soggetto proprietario, in misura pari al 50% del tempo di lavoro pieno previsto dal contratto regolato da CCNL di riferimento per ciascuna di esse;
- la figura del collaboratore giornalista presti la propria opera professionale all'interno di diverse testate giornalistiche on line locali facenti capo al medesimo soggetto giuridico proprietario, purché il numero totale dei dipendenti giornalisti sia almeno pari a quello delle testate candidate.

---

[2] Stabiliti dal comma 2, art.5-bis della legge regionale n.. 8/2018

[3] Stabiliti dal comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018

[4] Stabiliti dal comma 2, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa **ammonta a complessivi euro 1.000.000,00** che trovano copertura sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 ed euro 180.000,00 sul 2026.

La dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A. emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:

- euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale

  di cui:

- euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
- euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
  - ✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale,
  - ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;

- euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale

  di cui:

- euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
- euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
  - ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
  - ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario;

B. Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse regionali, a valere sul Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale previsto dalla l.r. 8/2018.

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto".

- Il contributo pari a **euro 613.000,00**, concesso alle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, sarà graduato su tre fasce, sulla base del posizionamento conseguito in graduatoria:

  - Emittenti televisive operanti in ambito locale – euro 322.000,00:
    - Fascia 1: contributo pari ad euro 20.000,00;
    - Fascia 2: contributo pari ad euro 15.000,00;
    - Fascia 3: contributo pari ad euro 12.000,00.

- Emittenti radiofoniche operanti in ambito locale – euro 91.000,00:
  - Fascia 1: contributo pari ad euro 6.400,00;
  - Fascia 2: contributo pari ad euro 4.800,00;
  - Fascia 3: contributo pari ad euro 3.500;00.

- Testate giornalistiche locali online – euro 200.000,00:
  - Fascia 1: contributo pari ad euro 15.000,00;
  - Fascia 2: contributo pari ad euro 10.000,00;
  - Fascia 3: contributo pari ad euro 7.500,00.

I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con possibile erogazione di un contributo parziale, di importo pari ad almeno euro 1.500,00.

- Il contributo pari a **euro 328.950,00**, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:

  ✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale,
  ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;

- Il contributo pari a **euro 58.050,00**, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:

  ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
  ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.

I soggetti giuridici proprietari di più di una emittente radiotelevisiva locale o di più di una testata giornalistica online locale, dovranno indicare all'interno di un'unica domanda di contributo il dettaglio delle informazioni relative a ciascuna di esse, in ordine al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo A.3 e dei criteri di valutazione elencati al successivo paragrafo C.3.b del presente documento.

I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento.

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, in ordine di posizione in graduatoria.

I contributi concessi ai sensi della l.r. 8/2018, art. 5bis alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche locali on line non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto relativi ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I del TFUE.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **a partire dalle ore 10:00 del 29 settembre 2025 ed entro le ore 12:00 del 17 ottobre 2025**.

Le domande presentate oltre il termine indicato non verranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione al Bando può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente o da altra persona incaricata dal soggetto richiedente. In quest'ultimo caso, dovrà essere sottoscritto l'Incarico per la sottoscrizione elettronica e presentazione telematica della domanda, vedi ***Allegato 1*** al presente bando.

Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a sistema. La registrazione deve essere effettuata dal soggetto richiedente o suo legale rappresentante o dalla persona incaricata della presentazione della domanda.

La registrazione nell'applicativo Bandi e Servizi può avvenire anche prima dell'apertura della procedura di adesione collegandosi al sito: www.bandi.regione.lombardia.it.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel
  1) compilarne le informazioni anagrafiche;
  2) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare **al massimo una domanda di partecipazione al Bando, richiedendo il contributo per una o più emittenti radiofoniche e/o televisive e/o testate giornalistiche online locali**, purché in possesso, per ciascuna di esse, dei requisiti minimi di ammissibilità previsti al par. A.3.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente in aggiunta alle informazioni richieste in anagrafica dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità previsti al par. A.3 e di eventuali criteri premiali, come dettagliati al successivo paragrafo C.3.b.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere, ad allegare la seguente documentazione, **debitamente sottoscritta elettronicamente**, anch'essa **caricata elettronicamente sul Sistema Informativo**:

- **Solo nel caso di persona incaricata dal soggetto richiedente diverso dal legale rappresentante**, dovrà essere compilato, firmato digitalmente e caricato l'Incarico per la sottoscrizione digitale presentazione telematica della domanda - ***Allegato 1***.
- Relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) – **dovrà essere una scheda informativa (*vedi Allegato 2*) per ogni trasmissione / piattaforma di diffusione rientrante nell'ambito di valutazione. Le schede compilate andranno salvate in unico file pdf firmato digitalmente - *Allegato 2*.**

- Dichiarazione assoggettabilità ritenuta del 4% sui contributi - ***Allegato 3***.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente dovrà scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L’avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all’indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria": terminata la fase di istruttoria formale, le domande saranno valutate in base ai criteri definiti ai successivi paragrafi C.3.b e C.3.d.

La graduatoria delle domande finanziabili verrà definita sulla base del punteggio conseguito. A parità di valutazione, la graduatoria seguirà il criterio della data e l’ora di protocollazione della domanda. Terminata la fase di valutazione saranno approvati, entro il mese di dicembre 2025, con provvedimento del dirigente competente gli elenchi delle domande formalmente ammesse e finanziate e delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse, nonché l’elenco delle domande non ammesse.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti elencati nel paragrafo A.3 del Bando.

C.3.b Valutazione delle domande

Il contributo pari a euro 613.000,00, concesso alle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, sarà graduato su tre fasce, sulla base del posizionamento conseguito in graduatoria. La valutazione delle domande avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati, riferiti all’attività svolta dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025.

I soggetti giuridici proprietari di più emittenti radiotelevisive locali o di più testate giornalistiche online locali dovranno fornire **le informazioni relative ai criteri di valutazione di seguito elencati relativamente a ciascuna emittente o testata per cui avanzano richiesta di contributo.**

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4 dell’art. 5-bis della l.r. 8/2018.

A. Emittenti radiofoniche e televisive locali

	AMBITO DI VALUTAZIONE A) *Struttura organizzativa*		*Punteggio massimo: 15*	
	CRITERIO DI VALUTAZIONE	***RANGE***	***PUNTEGGIO ASSEGNATO***	***PUNTEGGIO MASSIMO***
1	Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di giornalisti professionisti e di collaboratori con contratto giornalistico, anche a tempo parziale, purché indeterminato, ulteriori rispetto al requisito minimo di ammissibilità	1 ulteriore dipendente	2	*8*
		2 o 3 ulteriori dipendenti	4	
		4 o 5 ulteriori dipendenti	*6*	
		6 o più ulteriori dipendenti	*8*	
2	Numero di dipendenti (non giornalisti) in pianta organica alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, assunti con uno dei contratti collettivi nazionali di settore	1 o 2 dipendenti	1	*5*
		3 o 4 dipendenti	3	
		5 o più dipendenti	5	
3	Esercizio della propria attività in territorio prevalentemente montano	No	0	*2*
		Sì	2	
	AMBITO DI VALUTAZIONE B) *Attività svolta nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025*		*Punteggio massimo: 35*	
4	Numero di ore di informazione trasmesse	Fino a 49 ore (in media 8 minuti al giorno)	2	*10*
		50 – 99 ore (in media 8 - 16 minuti al giorno)	4	
		100 – 179 ore (in media 16 – 30 minuti al giorno)	7	
		Oltre 180 ore (in media circa 30 minuti al giorno)	10	
5	Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi	Fino a 24 ore (in media 4 minuti al giorno)	2	*10*
		25 – 49 ore (in media 4 - 8 minuti al giorno)	4	
		50 – 89 ore (in media 8 – 15 minuti al giorno)	7	
		Oltre 90 ore (in media circa 15 minuti al giorno)	10	
6	Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane)	Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	*10*
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	5	
		Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale	10	
7	Numero di ore di televendita inferiore al 20% della propria programmazione[5]	No	0	*3*
		Sì	3	
8	Iscrizione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, al sistema di rilevazione auditel[6]	No	0	*2*
		Sì	2	
			TOTALE	***50***

[5] Il criterio non si applica alle emittenti radiofoniche locali in quanto non pertinente.

[6] Il criterio non si applica alle emittenti radiofoniche locali in quanto non pertinente.

B. Testate giornalistiche locali on line

AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			***Punteggio massimo: 15***	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		***RANGE***	***PUNTEGGIO ASSEGNATO***	***PUNTEGGIO MASSIMO***
1	Presenza nell'organico di redazione, alla data di presentazione della richiesta di contributo, di ulteriori collaboratori giornalisti iscritti all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti, in aggiunta al requisito minimo di ammissibilità di un direttore responsabile e di un collaboratore giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei professionisti ovvero dei pubblicisti	Presenza in organico di un ulteriore giornalista iscritto all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato.	2	*10*
		Presenza in organico di due ulteriori giornalisti pubblicisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato.	4	
		Presenza in organico di due ulteriori giornalisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato, di cui almeno uno nell'elenco dei professionisti.	6	
		Presenza in organico di almeno tre ulteriori giornalisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato.	8	
		Presenza in organico di almeno tre ulteriori giornalisti iscritti all'Ordine, anche a tempo parziale, purché indeterminato, di cui almeno due nell'elenco dei professionisti.	10	
2	Presenza di dipendenti (non giornalisti) in pianta organica, alla data di presentazione della richiesta di contributo, anche a tempo parziale, purché indeterminato, assunti con uno dei contratti collettivi nazionali di settore	1 o 2 dipendenti	1	*5*
		Da 3 a 4 dipendenti	3	
		5 o più dipendenti	5	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025			***Punteggio massimo: 10***	
3	Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane)	Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	*10*
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	5	
		Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale	10	
			TOTALE	***25***

C.3.c Determinazione dell'entità del contributo concesso

Il contributo pari ad euro 613.000,00 sarà graduato su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, come rappresentato nelle seguenti tabelle.

EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI ***Budget complessivo: 322.000,00 euro***	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	***CONTRIBUTO ASSEGNATO***
Dal 1° al 5° classificato	20.000,00 €
Dal 6° al 15° classificato	15.000,00 €
Dal 16° al 21° classificato	12.000,00 €

EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI ***Budget complessivo: 91.000,00 euro***	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	***CONTRIBUTO ASSEGNATO***
Dal 1° al 5° classificato	6.400,00 €
Dal 6° al 10° classificato	4.800,00 €
Dal 11° al 20° classificato	3.500,00 €

TESTATE GIORNALISTICHE ONLINE LOCALI ***Budget complessivo: 200.000,00 euro***	
POSIZIONAMENTO IN GRADUATORIA	***CONTRIBUTO ASSEGNATO***
Dal 1° al 5° classificato	15.000,00 €
Dal 6° al 10° classificato	10.000,00 €
Dal 11° al 20° classificato	7.500,00 €

I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo di 30.000,00 euro (pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento).

C.3.d Valutazione delle domande e determinazione del contributo concesso per i soli beneficiari delle graduatorie MIMIT

Il contributo pari a euro 387.000,00, destinato alle emittenti radiotelevisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 328.950,00, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, di cui:
  - euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
  - euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario, suddivisi, secondo quanto stabilito all'articolo 7 del Regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146;
- Euro 58.050,00, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, di cui:
  - euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale,
  - euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario, suddivisi, secondo quanto stabilito all'articolo 7 del Regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146.

C.3.e Integrazione documentale

Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a sette giorni solari dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.f Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il mese di dicembre 2025, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria delle domande presentate. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito www.bandi.regione.lombardia.it specificando l'entità del contributo assegnato ai vincitori.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'approvazione della graduatoria, l'adozione dei relativi atti di impegno e l'adozione degli atti di liquidazione, per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025, avverrà entro il mese di dicembre 2025;

L'adozione degli atti di liquidazione per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026, avverrà entro il mese di marzo 2026;

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore a 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando e fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante alla casella di posta elettronica certificata *presidenza@pec.regione.lombardia.it* e a *bandi@regione.lombardia.it*
- consentire il regolare svolgimento delle procedure di controllo di cui al successivo paragrafo D.3, esibendo la documentazione richiesta, atta ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di adesione e di richiesta di erogazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione verrà revocata:

- in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- qualora i beneficiari non consentano il regolare svolgimento delle eventuali procedure di controllo di cui al successivo paragrafo D.3 o non esibiscano la documentazione richiesta.

Regione Lombardia in tal caso adotterà azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di adesione e di richiesta di erogazione.

I controlli vengono eseguiti presso la sede legale o operativa del beneficiario e/o attraverso l'utilizzo di banche dati.

Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo e ad esibire la documentazione richiesta, pena la revoca del contributo assegnato e la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- risorse assegnate / risorse stanziate;
- Attività di informazione svolta dalle emittenti televisive e radiofoniche locali nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025, ed in particolare:
    - Numero di ore di informazione trasmesse;
    - Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi;
    - Numero di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane);
- Attività di informazione svolta dalle testate giornalistiche on line locali nel periodo dal 01/01/2025 al 30/09/2025, ed in particolare:
    - Numero di articoli pubblicati;
    - Numero di contenuti audio-video autoprodotti pubblicati;
    - Numero di articoli e contenuti audio-visivi autoprodotti che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer Satisfiction sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente della U.O. Comunicazione, Eventi e Cerimoniale della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne - Presidenza.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica *bandi_emittenti_radiotelevisive@regione.lombardia.it*.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	**Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale – Anno 2025.** **Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali»**
DI COSA SI TRATTA	Il Bando è finalizzato a promuovere il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale e, in particolare, ha l'obiettivo di sostenere le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali, riconoscendone l'importante funzione esercitata sul territorio, e di promozione della conoscenza dell'attività istituzionale del Consiglio e della Giunta regionali e degli enti locali lombardi.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	A. Emittenti radiofoniche e televisive locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità stabiliti dai commi 1 e 2, art. 4 della legge regionale n. 8/2018. B. Testate giornalistiche locali on line locali in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità stabiliti dal comma 4, art.5-bis della legge regionale n. 8/2018.
RISORSE DISPONIBILI	€ 1.000.000,00 che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2025 e 2026, così suddivisa: euro 820.000,00 sul 2025 e euro 180.000,00 sul 2026
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo pari a euro 613.000,00 sarà graduato su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito. • Emittenti televisive operanti in ambito locale: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 20.000,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 15.000,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 12.000,00. • Emittenti radiofoniche operanti in ambito locale: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 6.400,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 4.800,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 3.500;00. • Testate giornalistiche locali online: ▪ Fascia 1: contributo pari ad euro 15.000,00; ▪ Fascia 2: contributo pari ad euro 10.000,00; ▪ Fascia 3: contributo pari ad euro 7.500,00. fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con possibile erogazione di un contributo parziale pari ad almeno euro 1.500,00. Il contributo pari a euro 328.950,00, destinato alle emittenti televisive operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:

	✓ euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale, ✓ euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario; Il contributo pari a euro 58.050,00, destinato alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale, sarà concesso in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui: ✓ euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale, ✓ euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario. I soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online potranno accedere ad un contributo complessivo massimo pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento. Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite ai soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento.
DATA DI APERTURA	10:00 del 29/09/2025
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 17/10/2025
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del **Sistema Informativo Bandi e Servizi** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati, **debitamente sottoscritti elettronicamente, da caricare elettronicamente sul sistema informativo:** • Solo nel caso di persona incaricata dal soggetto richiedente diverso dal legale rappresentante, Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda - ***Allegato 1***; • Relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) - ***Allegato 2***; • Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta del 4% sui contributi - ***Allegato 3***; Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.

PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria": terminata la fase di istruttoria formale, le domande saranno valutate in base ai criteri definiti ai paragrafi C.3.b e C.3.d. La graduatoria delle domande finanziabili verrà definita sulla base del punteggio conseguito, come descritto ai paragrafi C.3.c e C.3.d. A parità di valutazione, la graduatoria seguirà il criterio della data e l'ora di protocollazione della domanda. Terminata la fase di valutazione saranno approvati con provvedimento del dirigente competente gli elenchi delle domande formalmente ammissibili e finanziate e delle domande non ammissibili per esaurimento risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse.
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare* il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: – dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico – dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica Per informazioni e segnalazioni relative al bando: *bandi_emittenti_radiotelevisive@regione.lombardia.it*

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Presidenza

Area Programmazione e Relazioni Esterne

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

Email: *presidenza@pec.regione.lombardia.it*

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

FASI	TEMPISTICHE
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Dalle ore 10:00 del 29/09/2025 Alle ore 12:00 del 17/10/2025
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	Entro il mese di dicembre 2025
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	Entro il mese di dicembre 2025 per i beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025; Entro il mese di marzo 2026 per i restanti beneficiari ammessi e finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026.

D.9 <u>Allegati da firmare elettronicamente</u>, informative e istruzioni

- **Allegato 1** – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando "Contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line" - **<u>solo nel caso di persona incaricata dal soggetto richiedente diverso dal legale rappresentante</u>**
- **Allegato 2** - Relazione sull'attività di informazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, con particolare riferimento ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane)
- **Allegato 3** - Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta del 4% sui contributi
- **Allegato 4** - Modulo di richiesta d'accesso agli atti
- **Allegato 5** – Informativa Firma Elettronica
- **Allegato 6** – Informativa Applicazione dell'imposta di bollo
- **Allegato 7** – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei Sistemi Informativi in uso

Allegato 1

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO

Fondo per il pluralismo 2025 - Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a_____

□ Presidente □ Legale rappresentante pro tempore □ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via_____ CAP_____Prov. _____

tel.:_____ cell. Referente: _____

email _____

CF_____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato □ con procura dal competente organo deliberante della società □ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. *(cognome e nome dell'intermediario)* _____

in qualità di *(denominazione intermediario)* _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Fondo per il pluralismo 2025 – Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche online locali quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella □

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa del legale rappresentate, acquisito tramite scansione in formato pdf completo dei documenti di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti firmatari e firmato digitalmente dal delegato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Allegato 2

Relazione in merito all'attività di informazione svolta dalle emittenti televisive e radiofoniche locali e testate giornalistiche on line nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025.

Emittenti radiofoniche e televisive locali

AMBITO DI VALUTAZIONE:

- Numero di ore di informazione trasmesse;
- Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi;
- Presenza di trasmissioni che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane);

Compilare la seguente scheda informativa per ogni trasmissione rientrante nell'ambito di valutazione:

DENOMINAZIONE EMITTENTE

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA RADIOFONICO/TELEVISIVO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA - Per ogni programma rientrante nei criteri sopra indicati, prodotto e trasmesso dal 1° gennaio al 30 settembre 2025: specificare i contenuti, l'ambito di rilevanza, la fascia oraria di trasmissione e la natura (informazione o comunicazione politica), avendo riguardo di indicare quanti e quali siano stati diretti a dare risalto ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli Enti Locali lombardi fornendo degli esempi

---

TIPOLOGIA DI PROGRAMMA
□ *INFORMATIVO*
□ *COMUNICAZIONE POLITICA*

Numero di ore di informazione trasmesse nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	*Specificare nel riquadro sottostante il numero di ore di informazione trasmesse* _____
Numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	*Specificare nel riquadro sottostante il numero di ore di servizi autoprodotti trasmessi* _____
Presenza nella trasmissione di contenuti che diano risalto a contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	*Barrare una delle opzioni sottoelencate* □ Sì, con meno di un approfondimento mensile □ Sì, con almeno un approfondimento mensile □ Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale

Testate giornalistiche on line

AMBITO DI VALUTAZIONE:

- Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane);
- Specificare il numero totale di articoli prodotti nel periodo di interesse, e se questi siano inseriti nel contesto di rubriche specifiche o pubblicate direttamente sul portale della testata.

Compilare la seguente scheda informativa per ogni piattaforma di diffusione, rientrante nell'ambito di valutazione:

DENOMINAZIONE TESTATA --- ***DENOMINAZIONE DEL CONTENUTO GIORNALISTICO*** --- ***INDIRIZZO WEB*** *– Indicare l'area del sito internet dove i contenuti sono pubblicati* --- ***DESCRIZIONE DEL CONTENUTO*** *- illustrare quali siano stati, nel periodo di riferimento dal 1° gennaio al 30 settembre 2025, i contenuti autoprodotti, specificandone la natura (informazione, comunicazione politica) e quanti e quali siano stati diretti a dare risalto ai contenuti informativi su attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli Enti Locali lombardi* --- --- --- --- --- --- --- --- ***TIPOLOGIA DI CONTENUTO*** □ *INFORMATIVO* □ *COMUNICAZIONE POLITICA*

	Barrare una delle opzioni sottoelencate
Presenza di articoli/contenuti audio-video relativi ad attività istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale e degli enti locali lombardi (Comuni e comunità montane) nel periodo dal 1/01/2025 al 30/09/2025	□ Sì, con meno di un approfondimento mensile □ Sì, con almeno un approfondimento mensile □ Sì, con una rubrica dedicata con cadenza almeno settimanale

Allegato 3

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE LOMBARDIA

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di (legale rappresentante, titolare ecc.) _____

della ditta/società/ente _____
(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

sede legale _____
(via, numero civico, cap, comune, provincia)

Codice Fiscale/Partita IVA _____

consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che il contributo ***è soggetto*** *alla ritenuta d'acconto del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.*

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 (PRIVACY): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato 4

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____
_____

Oppure

☐ Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura_____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ Prov. (___)

Via _____ n._____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

☐ Diretto interessato ☐ Legale rappresentante (all. Doc) ☐ procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

☐ di visionare

☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico

☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

_____

_____

_____

_____

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

_____

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

*Dati obbligatori

Allegato 5

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato 6

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti realizzati da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Allegato 7

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.